Denominazione corso di dottorato: LABORATORI DEL FUTURO: SPERIMENTAZIONE ARTISTICA, NUOVE TECNOLOGIE E PRATICHE DI RESISTENZA CULTURALE
Proponente: ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI SASSARI

Scheda valutazione da parte di Esperti esterni ai fini dell'accreditamento iniziale di nuovi corsi di dottorato AFAM - a.a. 2025/26 - Ciclo XLI

Requisito Strutture operative e scientifiche
[Cfr. DM 470/2024 art. 4 comma 7, lettera d)

I. Adeguate attrezzature e/o laboratori: Sì
Il Dottorato si inserirà in un ecosistema di ricerca artistica e tecnologica avanzata, costruito in sinergia con l'Università di Sassari, l'Università di Cagliari e altri enti accademici e scientifici, secondo le direttive del D.M. 470/2024.
Cuore operativo del progetto sarà il Nuovo Complesso dell'Ex Clinica Veterinaria, riconvertito in centro laboratoriale e didattico per attività teoriche, pratiche e transdisciplinari.
Qui i dottorandi avranno accesso a postazioni individuali e collettive, tecnologie d'avanguardia e connessioni digitali ad alta velocità, in un ambiente concepito per favorire lo studio, la progettazione e la produzione artistica.
Inoltre l'Istituzione dichiara la presenza di laboratori specializzati in realtà aumentata e virtuale, intelligenza artificiale, storytelling transmediale, sensoristica interattiva e produzione audiovisiva, dotati di visori VR, tute di motion capture, sistemi di tracking, camere 4K, piattaforme di montaggio video e software professionali finanziate anche grazie ai fondi del progetto PNRR e.INS – Spoke 2. Le strutture includono anche spazi espositivi e ambienti per workshop e co-design.

II. Adeguato patrimonio librario (consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso): Sì
Nonostante l'Istituzione in piattaforma non abbia dichiarato nulla di specifico in proposito, si ritiene che le Biblioteca dell'Accademia, dell'Università di Sassari e dell'Università di Cagliari siano in possesso di un patrimonio librario adeguato al Corso di Dottorato proposto.
Inoltre l'Istituzione dichiara la presenza di biblioteche specializzate finanziate dal progetto PNRR e.INS – Spoke 2.

III. Adeguate banche dati, intese come accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali: Sì
Nonostante l'Istituzione in piattaforma non abbia dichiarato nulla di specifico in proposito, si ritiene che la Biblioteca dell'Accademia, dell'Università di Sassari e dell'Università di Cagliari possano consentire ai Dottorandi l'accesso a banche dati adeguate al Corso di Dottorato proposto.

IV. Adeguata disponibilità di software specificamente attinenti ai settori di ricerca previsti: Sì
L'Istituzione dichiara la presenza di laboratori specializzati in realtà aumentata e virtuale, intelligenza artificiale, storytelling transmediale, sensoristica interattiva e produzione audiovisiva, dotati di visori VR, tute di motion capture, sistemi di tracking, camere 4K, piattaforme di montaggio video e software professionali finanziate anche grazie ai fondi del progetto PNRR e.INS – Spoke 2, sebbene l'istituzione non specifichi puntualmente i vari software previsti.

V. spazi per i dottorandi adeguati a garantire lo svolgimento delle attività di ricerca e produzione: Sì
Vedi punto I

VI. Presenza di strutture di carattere assistenziale, compresi servizi agli studenti in grado di favorire l'inclusione e la centralità dello studente: Sì
Nonostante l'Istituzione in piattaforma non abbia dichiarato nulla di specifico in proposito, si ritiene che le strutture di carattere assistenziale dell'Accademia possano far fronte alle eventuali necessità dei Dottorandi.

Valutazione ANVUR:
Il requisito è posseduto. Si raccomanda, per un'eventuale prossima proposta di accreditamento per Corsi di Dottorato, di specificare in maniera dettagliata la tipologia di risorse e di strutture messe a disposizione dei dottorandi.

Motivazione ANVUR:
La proposta di accreditamento del Corso di Dottorato presenta la valutazione positiva di tutti e sei i punti caratterizzanti il Requisito Strutture operative e scientifiche [Cfr. DM 470/2024 art. 4 comma 7, lettera d).

Requisito Progetto Formativo
[Cfr. Linee guida ANVUR (DM778/2024), par. 3.2. IL PROGETTO FORMATIVO]

I. L'attività formativa è nettamente distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di diploma accademico di primo e secondo livello? Sì
Il Corso di Dottorato è decisamente innovativo, coniuga tecniche tradizionali e innovazione con uno sguardo volto ad affrontare criticamente il rapporto tra arte e tecnologia.

II. L'attività formativa è aperta al confronto con le migliori pratiche internazionali? Sì
Oltre al già citato progetto PNRR e.INS – Spoke 2 (vedi punti I-II-IV) l'Accademia ha attivo al suo interno un gruppo di ricerca, che coincide con il Collegio Dottorale proposto, che lavora ad un progetto finanziato dal programma transfrontaliero Interreg ItaliaFrancia Marittimo 2014-2020, cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e che ha già costituito dei Centri di innovazione per supportare lo sviluppo imprenditoriale nell'artigianato artistico nelle regioni coinvolte nella cooperazione transfrontaliera in Sardegna, Corsica, Liguria e nella regione PACA (Provenza-AlpiCosta Azzurra).

III. L'attività formativa è strettamente funzionale alle attività di ricerca scientifica e/o artistica previste nel corso di dottorato, anche nelle sue eventuali articolazioni (curricula)? Sì
Nel progetto viene dichiarato che "le nuove tecnologie non saranno concepite come meri strumenti operativi, ma come ambienti di senso, come codici culturali che definiscono il nostro modo di percepire, comunicare e relazionarci. Le tecnologie digitali, interattive, immersive o intelligenti saranno dunque oggetto di studio tanto quanto di pratica, inserite in percorsi di ricerca in grado di indagarne le implicazioni politiche, estetiche e antropologiche. Questo approccio favorisce una visione critica della tecnica, che non separa il gesto artistico dalla riflessione sui media, ma anzi ne fa uno dei suoi assi portanti".

IV. L'attività formativa è chiaramente indicata nel progetto formativo, con riferimento all'attività di ricerca avanzata, alle attività di alta formazione e di correlata produzione artistica, svolta all'interno di laboratori o di infrastrutture di ricerca, nonché alle attività, anche in comune tra più Corsi di dottorato, di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare? Sì
Nel progetto viene dichiarato che "L'uso delle tecnologie digitali — dall'intelligenza artificiale alle installazioni interattive, dalle realtà immersive alla multimedialità diffusa — sarà parte integrante di questa ricerca. Esse saranno impiegate non solo per sviluppare pratiche artistiche innovative, ma anche per sperimentare nuovi approcci alla tutela, alla documentazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale, con un'attenzione particolare alla dimensione partecipativa e alla costruzione condivisa dei saperi".

V. Adeguatezza numero medio annuo di ore per ogni ciclo [compreso tra 20 e 50 per ogni ciclo, tenendo conto dell'ambito di ricerca di riferimento]. Sì
Totale 110 ore così divise: Formazione Disciplinare / Interdisciplinare: 30 ore; Formazione Linguistica: 10 ore; Formazione Informatica: 20 ore; Gestione progetti di ricerca: 50 ore.

Valutazione ANVUR:
Il requisito è posseduto

Motivazione ANVUR:
La proposta di accreditamento del Corso di Dottorato presenta la valutazione positiva di tutti e cinque i punti caratterizzanti il Requisito Progetto Formativo
[Cfr. Linee guida ANVUR (DM778/2024), par. 3.2. IL PROGETTO FORMATIVO]

19 settembre 2025

PEV

Prof. ssa Ambra Stazzone (Presidente)



Prof. Dario Giugliano (Esperto disciplinare)



PhD Student Denise Duina (Esperto studente)

